



# CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### DELIBERAZIONE N°80/2022

**OGGETTO: "PIANO DEGLI INTERVENTI DEI LAVORI DI NATURA URGENTE ED INDIFFERIBILE": RISCONTRO ALLA REGIONE VENETO**

L'anno 2022 (duemilaventidue), addì 9 (nove) del mese di Giugno, alle ore 17.30, presso la Sede a Este, in Via Augustea n.25 su convocazione datata 1/6/2022 prot.n.5.502, disposta dal Presidente ai sensi dell'art.12 dello Statuto Consorziale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, come in appresso:

N.	COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI INGIUSTIFICATI
1	<b>Zanato Michele</b> <i>Presidente</i>	X		
2	<b>Marcon Renzo</b> <i>VicePresidente</i>	X		
3	<b>Bertin Mauro</b>	X		
4	<b>Capuzzo Stefano</b>	X		
5	<b>Zambolin Francesco</b> <i>Rappresentante Regionale</i>	X		
6	<b>Danielli Michele</b> <i>Presidente della Consulta</i>		X	
	<b>Mocellin Daniele</b> <i>Revisore dei Conti</i>		X	

Assistono alla seduta il Dirigente Tecnico, Ing.Michielon e il Direttore Generale, dr.Vettorello, il quale svolge le funzioni di **Segretario**

Assume la **Presidenza del Consiglio di Amministrazione** il Presidente Zanato Michele, il quale, dopo aver constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO N°02: "PIANO DEGLI INTERVENTI DEI LAVORI DI NATURA URGENTE ED INDIFFERIBILE": RISCONTRO ALLA REGIONE VENETO**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

RICORDATO che con nota del 30/03/2022 la Direzione Regionale Bonifica e Irrigazione ha invitato i Consorzi di Bonifica a promuovere l'adozione di un "Piano degli Interventi" che rispondano ai requisiti di urgenza, indifferibilità, nonché di tempestività nella loro realizzazione al fine di consentire agli Uffici Regionali di poter concorrere all'assegnazione di risorse finanziarie che si dovessero rendere disponibili, nel corrente esercizio, in occasione delle operazioni di variazione degli stanziamenti di spesa o di assestamento del bilancio regionale;

RICORDATO che, secondo le indicazioni regionali, il suddetto Piano degli Interventi dovrà essere composto da un massimo di 3 interventi che potranno anche essere già realizzati, ciascuno per una spesa non superiore a 200.000 euro;

ATTESO che la Struttura Consorziale ha predisposto per l'annualità 2022 l'allegato elaborato riguardante la ricognizione dei progetti per la realizzazione di lavori di natura urgente e indifferibile di seguito elencati in ordine di priorità:

- Intervento n.1: "Lavori di somma urgenza per la sistemazione del manto di copertura e di alcuni cornicioni danneggiati dalle avversità atmosferiche dell'ottobre 2018, luglio-novembre 2019 e agosto 2021, della sala macchine dell'impianto idrovoro Cà Bianca di Chioggia in Comune di Chioggia" - Importo euro 200.000,00;
- Intervento n.2: "Lavori urgenti ed indifferibili di ammodernamento degli impianti elettrici e meccanici dell'impianto idrovoro "Taglio" in Comune di Anguillara Veneta – 1° stralcio" – Importo euro 200.000,00;
- "Lavori urgenti ed indifferibili di ammodernamento degli impianti elettrici e meccanici dell'impianto idrovoro "Nuova Frattesina" in Comune di Vighizzolo d'Este – 1° stralcio" – Importo euro 200.000,00;

APERTA la discussione, nel corso della quale il Dirigente Tecnico, su invito del Presidente, ha illustrato le peculiarità dei tre predetti interventi;

RITENUTO di approvare il "Piano degli Interventi" riguardante la ricognizione dei progetti per la realizzazione di lavori di natura urgente e indifferibile per l'annualità 2022, così come risultante dall'allegato elaborato da trasmettere ai competenti Uffici Regionali;

UDITO il voto favorevole del Direttore espresso ai sensi dell'art.22 dello Statuto;

Tutto ciò premesso

A voti unanimi espressi nelle forme di Legge e di Statuto

**DELIBERA**

di approvare il "Piano degli Interventi" riguardante la ricognizione dei progetti per la realizzazione di lavori di natura urgente e indifferibile per l'annualità 2022, così come

risultante dall'allegato elaborato da trasmettere ai competenti Uffici Regionali e che viene allegato in copia al presente atto per formarne parte integrante.

Letto, confermato e sottoscritto nella seguente composizione:  
Facciate: n.3

Allegati: n.01

*Zanato Michele*

-----

*Vettorello Dr.Stefano*

-----

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Consorziale a norma dell'art. 26 dello Statuto Consorziale e all'Albo Consorziale on-line all'indirizzo [www.adigeuganeo.it](http://www.adigeuganeo.it) ai sensi dell'art.32 della L.n.69/2009:

**Per tre giorni consecutivi, esclusi i festivi e i non lavorativi, a partire dal giorno 16/6/2022;**

Trattandosi di atto dichiarato urgente, il giorno \_\_\_\_\_

Este 21/6/2022

Il Segretario  
(Firma Digitale) *Vettorello Dr.Stefano*

---

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, a norma dello Statuto ed ai sensi della L.R.n.53/1993, è stata pubblicata all'Albo consortile e all'Albo informatico dell' Ente e che:

**E' esecutiva dall'adozione (art.7, comma 9 della L.R.n.53/1993);**

E' stata inviata per il controllo alla G.R.V. in data \_\_\_\_\_;

Nei suoi confronti non sono intervenuti, nei termini di cui ai commi 4 e 7 dell'art.7 della L.R.n.53/1993, provvedimenti di annullamento, né richiesti chiarimenti o elementi integrativi di giudizio, per cui è divenuta esecutiva per decorso dei termini in data \_\_\_\_\_;

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per presa d' atto/approvazione espressa dalla G.R.V. con nota prot. \_\_\_\_\_;

Sottoposta in data \_\_\_\_\_ all'approvazione della G.R.V. e forniti, in data \_\_\_\_\_, i chiarimenti e gli elementi integrativi richiesti con nota della G.R.V. del \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_, non sono intervenuti provvedimenti di annullamento per cui è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_;

Il Segretario

---

Per copia conforme all'originale

Il Segretario  
(Firma Digitale) *Vettorello Dr. Stefano*



Prot. N. \_\_\_\_\_  
da citare nella risposta



Este \_\_\_\_\_

Solo PEC

Spett.le  
Direzione Regionale  
Bonifica e Irrigazione  
[adifeasr@pec.regione.veneto.it](mailto:adifeasr@pec.regione.veneto.it)

c.a. Direttore  
C. F. Franco Contarin

Oggetto: Piano degli interventi.

Facendo seguito alle comunicazioni intercorse in via informale con la Struttura Regionale, provvedo a riscontrare la Sua richiesta datata 30/3/2022 riguardante l'indicazione di tre interventi consorziali che rispondono a requisiti di urgenza, indifferibilità e tempestività, nel seguito elencati secondo l'ordine di priorità e completi della relativa stima dei costi.

#### **Intervento n.1**

*"Lavori di somma urgenza per la sistemazione del manto di copertura e di alcuni cornicioni danneggiati dalle avversità atmosferiche dell'ottobre 2018, luglio-novembre 2019 e agosto 2021, della sala macchine dell'impianto idrovoro Cà Bianca di Chioggia in Comune di Chioggia (VE)"*

**Descrizione:** L'idrovoro di Cà Bianca di Chioggia costituisce uno dei principali impianti idrovori del comprensorio Orientale del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo. L'impianto sottende un bacino di circa 25.000 ha e solleva le acque del Canale dei Cuori. All'interno dell'idrovoro, ultimata alla fine degli anni '30, sono installate 16 pompe centrifughe ciascuna da circa 3 mc/s, per una portata nominale complessiva di 48 mc/s.

Allo stato attuale il fabbricato manifesta diverse criticità. Da una prima ispezione della copertura, si è rilevata la presenza di molti coppi rotti e grondaie che presentano stagnazione di materiale terroso e vegetazione che ne impedisce il corretto deflusso delle acque meteoriche. Internamente si sono rilevate infiltrazioni di acqua dalla copertura segno della precaria condizione dell'impermeabilizzazione. Importante situazione di degrado si presenta sulla facciata nord, maggiormente sottoposta a fenomeni di erosione dovuta dal vento, alla salsedine e all'azione fisico-chimica dell'acqua. Le facciate delle due torri est e ovest si presentano in stato accettabile, se pur con variazioni cromatiche e esfoliazioni degli intonaci, evidenti. La facciata sud è ancora in buono stato non essendo esposta, ma si denotano problemi dovuti a dilavamento, alterazione cromatica anche da patine biologiche e spellature e sfarinamento dell'intonaco, soprattutto sul basamento. Pertanto, in considerazione dello stato di forte rischio idraulico dei territori sottesi al citato impianto idrovoro, si è ritenuto necessario intervenire con procedura di somma urgenza con riferimento alla quota parte di lavori di sistemazione del manto di copertura. Nello specifico nello stato attuale vi è un forte rischio di infiltrazioni d'acqua dal tetto su tutta l'impiantistica elettromeccanica dell'idrovoro, generando potenzialmente un malfunzionamento od addirittura un fuori servizio dell'impianto idrovoro. Detta situazione emergenziale non risulta

ammissibile in quanto il deflusso dell'intero dei Cuori è esclusivamente di tipo "meccanico" per cui va assicurata la continuità di servizio dell'idrovora Cà Bianca di Chioggia.

In data 18/01/2022 il Consorzio ha predisposto il Verbale di Somma Urgenza per la sistemazione del manto di copertura e di alcuni cornicioni, danneggiate dalle ripetute avversità atmosferiche, della sala macchine dell'impianto idrovoro "Cà Bianca di Chioggia". Nello stesso Verbale si fa distinzione tra i lavori di "somma urgenza" quali il rifacimento del manto di copertura, finalizzati all'eliminazione dell'elevato rischio "elettrico" e, quindi, di fuoriuscita dell'impianto idrovoro, da quelli di "manutenzione straordinaria" di ripristino delle cornici di gronda e riparazione delle lesioni presenti sulle pareti verticali. A seguito di trasmissione del Verbale di Somma Urgenza presso la Direzione Regionale competente, con nota regionale n. 35761 del 26/01/2022 si è preso atto del forte rischio idraulico del territorio sotteso all'impianto idrovoro "Cà Bianca di Chioggia" con l'invito di procedere all'immediato avvio dei lavori secondo le procedure previste dall'art. 163 del D. Lgs. 50/2016. Nella stessa nota regionale si segnala, inoltre, di procedere all'invio della Perizia di somma urgenza per il consueto iter amministrativo presso la Direzione Regionale finalizzato all'istruttoria di finanziamento con le specifiche dotazioni finanziarie del bilancio regionale 2022.

Oltre alle opere di "Somma Urgenza", che verranno finanziate su apposito capitolo, si prevedono altre opere di "manutenzione straordinaria" quali il risanamento delle cornici di gronda e delle pareti verticali attraverso le seguenti lavorazioni:

- Pulizia della parete con trattamento antialghe e lavaggio per favorire la rimozione dei residui di intonaco ammalorato;
- Trattamento con prodotti ai silicati protettivi;
- Ripresa con intonachino;
- Risanamento dei copriferro mancanti dei finestroni mediante spicconatura, pulizia e trattamento con prodotto protettivo e ripristino della forma originale;
- Tinteggiatura.

Si precisa, infine, che l'affidamento delle opere sarà unico e non distinto in virtù dell'infungibilità degli interventi previsti.

**Costi:** La Perizia dell'intervento n.1 è stata approvata con delibera del CDA del Consorzio n. 15/2022 del 17/02/2022 per un importo complessivo di € 200.000,00 e con nota n.1797 del 25/02/2022 è stata inviata all'U.O. Genio Civile di Venezia per l'approvazione di rito. All'interno del quadro economico è stata fatta una distinzione tra i costi riconducibili ai lavori di "Somma Urgenza" per "rischio elettrico", pari ad € 124.938,70, e quelli di "manutenzione straordinaria", pari ad € 75.061,30. L'importo di € 75.061,30 risulta pertanto ascrivibile nel Piano degli Interventi come lavori di natura urgente ed indifferibile.

## **Intervento n.2**

*"Lavori urgenti ed indifferibili di ammodernamento degli impianti elettrici e meccanici dell'impianto idrovoro "Taglio" in Comune di Anguillara Veneta – 1° stralcio"*

**Descrizione:** L'idrovora "Taglio" ha una portata complessiva di 6.930 litri al secondo, è situata in comune di Anguillara Veneta con lo scarico in destra idraulica del Fiume Gorzone ed ha un funzionamento esclusivamente meccanico a servizio dei sottobacini idraulici "Pisani" di 1.129 ettari e "Sabbadina" di 6.593 ettari per complessivi 7.722 ha. Il collettore principale del bacino idraulico Sabbadina, che veicola tutte le acque di bonifica all'impianto idrovoro consorziale Taglio, è l'omonimo scolo Sabbadina avente

una lunghezza di 18.524 m. La realizzazione di buona parte dell'attuale rete principale di scolo, unitamente ai relativi manufatti, risalgono agli anni trenta, epoca della bonifica integrale, mentre l'idrovora Taglio, costruita nel lontano 1897, venne ammodernata nel 1973. Nel 1973, quindi, l'impianto è stato potenziato e completamente automatizzato, con soppressione delle macchine a vapore, ed installazione di:

- un'elicopompa ad asse verticale accoppiata ad un motore elettrico della potenza di 154 kW, della portata di 2.000 litri/sec alla prevalenza di m 11,75;
- un'elicopompa ad asse verticale, accoppiata ad un motore elettrico della potenza di 132 kW, della portata di 1.350 litri/sec alla prevalenza di m 6,75;
- un'elicopompa ad asse verticale, accoppiata ad un motore termico diesel della potenza di 220 kW e ad un motore elettrico della potenza di 206 kW, della portata di 2.180 litri/sec alla prevalenza di m 5,90.

Gli interventi hanno interessato anche la totalità delle apparecchiature elettriche e di cabina, nonché il fabbricato idrovoro. A distanza di circa 50 anni dall'ultimo ammodernamento dell'impianto idrovoro "Taglio", vi è l'urgente ed indifferibile necessità di procedere ad un ammodernamento, anche per stralci, di alcune componenti elettriche e meccaniche.

Il stralcio degli interventi prevede:

- la sostituzione di n.1 quadro elettrico generale di BT;
- la sostituzione di n.3 quadri di comando e protezione in BT a servizio delle elicopompe esistenti;
- la sostituzione di n.1 quadro elettrico dei servizi ausiliari;
- la fornitura e posa di nuove linee elettriche;
- opere di assistenza edile;
- opere di manutenzione straordinaria sulle parti edili e meccaniche.

Si evidenzia che alcune componenti dei quadri elettrici esistenti, in caso di guasto, non sono più reperibili per il notevole tempo intercorso dall'installazione, avvenuta nel 1973.

Costi: si stima un costo delle opere di 1 stralcio pari ad € 200.000,00, comprensive dei lavori, spese tecniche per la progettazione, Direzione Lavori, collaudo, supporto amministrativo per la gara d'appalto ed IVA.

### **Intervento n.3**

*"Lavori urgenti ed indifferibili di ammodernamento degli impianti elettrici e meccanici dell'impianto idrovoro "Nuova Frattesina" in Comune di Vighizzolo d'Este – 1° stralcio"*

Descrizione: L'idrovora "Nuova Frattesina" ha una portata complessiva di 16.000 litri al secondo con n. 5 elettropompe, è situata in comune di Vighizzolo d'Este con scarico in destra idraulica del Fiume Fratta ed ha un funzionamento di tipo meccanico alternato a servizio dei sottobacini idraulici "Mandriazze" di 1.498 ettari e "Frattesina" di 2.887 ettari per complessivi 4.385 ha.

La costruzione del nuovo impianto idrovoro "Nuova Frattesina" ha avuto inizio nel 1992 con l'installazione di due gruppi di sollevamento a servizio del sottobacino delle "acque basse" (ha 1.498) per una portata di 5.500 l/s, nonché l'apertura e la sistemazione del "Collettore Generale delle Acque Basse" e dell'affluente denominato "Laghetto".

Nel 1996 sono state completate le opere murarie relative alla sala macchine dell'impianto idrovoro "Nuova Frattesina", unitamente alla costruzione del manufatto di scarico naturale, lato campagna, sulle "acque alte"; sotto il profilo impiantistico è stato installato, all'interno della cabina elettrica, un

convertitore di frequenza variabile ("inverter"), allo scopo di regolare automaticamente il numero di giri dei motori elettrici delle due elettropompe installate della portata di l/s 2.750 cadauna sulle "acque basse".

I motori elettrici delle due elettropompe a servizio del bacino idraulico delle "acque basse" (Mandriazze) sono dotati di riduttori, che purtroppo presentano un sistema di raffreddamento poco efficiente tale da generare surriscaldamenti e disservizi in caso di funzionamenti prolungati, solitamente in occasione dei servizi di piena.

Anche i quadri elettrici risultano essere obsolescenti, con componenti e logiche difficili da conservare e mantenere, al punto da impedire l'integrazione della funzionalità di telecomando da remoto come negli altri impianti idrovori del comprensorio.

Considerato che lo scarico delle "acque basse" nel fiume Fratta è esclusivamente di tipo meccanico con funzionamenti giornalieri e che nel relativo bacino tributario insiste un'importante discarica ricadente nel Comune di Sant'Urbano, vi è l'inderogabile necessità di intervenire per rendere più affidabile il funzionamento delle due elettropompe appena citate.

Il l stralcio degli interventi prevede:

- la sostituzione di n.1 motore elettrico e relativo con riduttore con analogo motore ad avviamento diretto;
- la sostituzione di n.2 quadri di comando e protezione in BT a servizio delle elicopompe esistenti;
- la sostituzione di n.1 quadro elettrico inverter;
- la sostituzione di n.1 quadro elettrico per il telecomando da remoto;
- la fornitura e posa di nuove linee elettriche;
- opere di assistenza edile;
- opere di manutenzione straordinaria sulle parti edili e meccaniche.

Costi: si stima un costo delle opere di l stralcio pari ad € 200.000,00, comprensive dei lavori, spese tecniche per la progettazione, Direzione Lavori, collaudo, supporto amministrativo per la gara d'appalto ed IVA.

Nel confermare la disponibilità della Struttura Consorziale a fornire tutte le indicazioni integrative eventualmente necessarie, porgo cordiali saluti.

Il Presidente  
Michele Zanato